



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
U.prot DVA - 2011 - 0001115 del 20/01/2011

Pratica N.

Prof. Mittente:

Alla Blanco Petroli
C.da Musebbi 22
97015 MODICA

Alla Regione Siciliana
Assessorato territorio e Ambiente
via Ugo La Malfa 169
90146 PALERMO

Al Comune di Pozzallo
Piazza Municipio 1
97016 POZZALLO

Alla Provincia di Ragusa
Assessorato ambiente
via G. di Vittorio 175
97100 RAGUSA

e p.c. Al Ministero per i beni e le attività Culturali
direzione generale Paesaggio
via di san Michele 22
00153 ROMA

Al Presidente della Commissione tecnica
VIA/VAS
SEDE

**OGGETTO: verifica di assoggettabilità del progetto del deposito doganale di
gasolio e biodisel e condotta di adduzione nel porto di Pozzallo**

La società Blanco Petroli, con nota pervenuta in data 1 luglio 2009, DSA n. 16592, ha
richiesto la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA del progetto segnato in epigrafe.

La scrivente ha quindi provveduto ad inviare la documentazione pervenuta alla Commissione tecnica per la verifica dell'impatto VIA/VAS, con nota del 6 luglio 2009, prot. DSA 17006, per le valutazioni di competenza.

In data 6 novembre 2009, con nota n. 29636, la Commissione tecnica per la verifica dell'impatto VIA/VAS trasmetteva il parere n. 376 del 30 ottobre 2009, che allegato alla presente determinazione ne costituisce parte integrante.

Il progetto riguarda un impianto per lo stoccaggio di gasolio e biodisel con la realizzazione di 4 serbatoi circolari a tetto fisso per complessivi 21.000 m³ di gasolio e di 70.000 m³ di biodisel, il deposito sarà collegato con una condotta alla banchina di riva del porto di Pozzallo ove attraccano navi di 120 m e pescaggio di max 7 m.

La Commissione Tecnica per la verifica dell'impatto VIA/VAS nel citato parere n. 376, valutava che il progetto, pur di dimensioni e impatti contenuti, non poteva escludersi dalla procedura di valutazione di impatto ambientale.

La scrivente, preso atto del parere, chiedeva, per le vie brevi, alla Commissione tecnica per la verifica dell'impatto VIA/VAS, di meglio chiarire la determinazione finale e in particolare se l'assoggettamento alla procedura di VIA dovesse essere attivata sul progetto nel suo complesso quale terminale marittimo o, se invece, quest'ultimo non considerato quale terminale, dovesse essere soggetto alla procedurale VIA regionale, in ragione della capacità dell'impianto.

La Commissione tecnica per la verifica dell'impatto VIA/VAS chiedeva, però, di attendere per la notifica del parere, considerato che la Blanco Petroli aveva confermato l'invio di ulteriore documentazione.

Non avendo nel seguito ricevuto ulteriori comunicazioni, ritenendo di dover, comunque, procedere alla conclusione della procedura, con nota del 21 ottobre 2010, prot. DVA n. 25297, la scrivente Direzione chiedeva formalmente i chiarimenti alla Commissione Tecnica di verifica VIA/VAS.

La Commissione tecnica di verifica VIA/VAS, in data 3 dicembre 2010, emetteva il parere n. 593, che allegato alla presente determinazione ne costituisce parte integrante.

Acquisito, pertanto, il citato ulteriore parere, di chiarimento del precedente parere,

SI DETERMINA

la conferma del parere n. 376/2009 e pertanto si esprime la negativa esclusione del progetto dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto di deposito per lo stoccaggio e la distribuzione di gasolio e biodisel e il conseguente assoggettamento alla procedura di VIA del "progetto della Società Blanco Petroli s.r.l.", chiarendo che il titolo della nuova istanza che il Proponente presenterà dovrà far esplicito riferimento al "Terminale per il carico e lo scarico degli idrocarburi", in quanto trattasi di progetto di cui all'all.II del Dlgs 152/06, e che la procedura di VIA dovrà essere svolta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.



Il proponente dovrà presentare richiesta di valutazione di impatto ambientale per il progetto in questione, nei modi e nelle forme previste dal Dlgs n. 152/06 e ss.mm.ii..

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito web del Ministero unitamente al parere n. 376 del 2009 ed al parere n. 593 del 3 dicembre 2010 e sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso, dal momento del ricevimento o dalla sua pubblicazione, entro 60 giorni al TAR competente o entro 120 giorni al Capo dello Stato.

Tanto si comunica a tutte le Amministrazioni in indirizzo per gli eventuali seguiti e si resta in attesa di ricevere la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale del progetto.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Mariano Grillo)

